



CITTA' di AVIGLIANA

Provincia di TORINO

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 117

**OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE
INSIEME PER AVIGLIANA SU TARSU: AZIMUT E BAR TRITOLO.**

L'anno **duemiladodici**, addì **27/11/2012** alle ore **20.20** nella solita sala delle adunanze consiliari, convocato dal Presidente del Consiglio Comunale con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **Straordinario** ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

	Presenti
SIMONI Lucio	Presidente
PATRIZIO Angelo	Sindaco
MARCECA Baldassare	Consigliere_Ass
MATTIOLI Carla	Consigliere_Ass
TAVAN Enrico	Consigliere_Ass
MORRA Rossella	Consigliere_Ass
ARCHINA' Andrea	Consigliere_Ass
CROSASSO Gianfranco	Consigliere
REVIGLIO Arnaldo	Consigliere
BUSSETTI Giulia	Consigliere
PATRIZIO Rosa	Consigliere
TABONE Renzo	Consigliere
SADA Aristide	Consigliere
SPANO' Antonio	Consigliere
ZURZOLO Bastiano	Consigliere
BORELLO Cesare	Consigliere
PICCIOTTO Mario	Consigliere

Assume la presidenza il Presidente Sig. SIMONI Lucio.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Supplente Dott. SIGOT Livio.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente del Consiglio Comunale lascia la parola al Consigliere Picciotto il quale illustra l'interpellanza presentata.

Si dà atto che alle ore 23,35 esce definitivamente dall'aula il Consigliere Zurzolo: presenti n. 14 componenti.

Risponde l'Assessore Mattioli.

Il Consigliere Picciotto si dichiara soddisfatto e svolge una serie di considerazioni generali sulla normativa.

Il testo integrale degli interventi sarà allegato a verbale successivamente dopo regolare trascrizione dai nastri di registrazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Prende atto di quanto testè esposto.

ଶ୍ରୀମତୀ ପାତ୍ନୀ କଣ୍ଠାରୀ ଏବଂ ଶ୍ରୀ କଣ୍ଠାରୀ ମହାରାଜଙ୍କୁ ଆଶୀର୍ବାଦ ଦିଲାଯାଇଛନ୍ତି

/ep



COMUNE DI AVIGLIANA Provincia di Torino
19 NOV. 2012
PROT. N. 0020709
Cat. Cl. Fasc.

Avigliana 19 Novembre 2012

uff. Segreteria

Al Sig. Sindaco di Avigliana
Proff. Angelo Patrizio

Al Segr. Generale Comunale
Dr Giorgio Guglielmo

Al Presidente del consiglio
Lucio Simoni

Rap.
LL.PP.

Si richiede che la seguente interpellanza venga inserita tra i punti all'ordine del giorno nel prossimo Consiglio comunale.

INTERPELLANZA

Oggetto: TARSU. AZIMUT/TRITOLO

SI CHIEDE A QUEST' AMMISTRAZIONE :

- 1) Quanti cassonetti sono messi a disposizione della ditta Azimut e quanti al bar Tritolo?
- 2) se per l'Azimut c'è un servizio particolare o rientra nel normale giro di raccolta?
- 3) Come vengono smaltiti i rifiuti dell'Azimut ?
- 4) Quanto è richiesto all'azimut x la Tarsu ?
- 5) Quanto è richiesto al bar tritolo come costo Tarsu ?

Il capo gruppo di
INSIEME PER AVIGLIANA

Cesare Borello.

Il consigliere comunale di
INSIEME PER AVIGLIANA
Picciotto Mario

OGGETTO: Interpellanza presentata dal gruppo consiliare Insieme per Avigliana su Tarsu: Azimut e Bar Tritolo

Presidente: Passiamo subito all'ordine numero 15, Interpellanza presentata dal gruppo consiliare Insieme per Avigliana su Tarsu: Azimut e Bar Tritolo. Picciotto.

Consigliere Picciotto: Qua sono quattro domandine facili facili. Noi chiediamo, quanti cassonetti sono stati messi a disposizione dell'Azimut e quanti al bar Tritolo. Poi, se per l'Azimut c'è un servizio particolare o rientra nel normale giro di raccolta. Tre, come vengono smaltiti i rifiuti dell'Azimut. Quanto è stato richiesto all'Azimut come tariffa per la Tarsu e quanto è stato richiesto al bar Tritolo come Tarsu. Allora, punto 1...

Assessore Mattioli: Con riferimento ai punti 1, 2 e 3 si comunica. La disponibilità dei cassonetti Azimut Tritolo, cassonetti a disposizione Azimut nessuno, al Tritolo rifiuti indifferenziati 3 cassonetti da litri 770 e 1 da litri 360. Carta, 1 cassonetto da litri 770 e da litri 360 e 1 da 240. Plastica, 1 cassonetto da litri 770 e 1 da litri 360. Vetro, 5 cassonetti da litri 240, organico 1 cassonetto da litri 240. Per quanto riguarda il 2 e il 3, cioè se per Azimut c'è un servizio particolare o rientra nel normale giro di raccolta, come vengono smaltiti i rifiuti dell'Azimut, il servizio di smaltimento dei rifiuti dell'Azimut. L'Azimut gestisce il servizio con propria filiera aziendale compreso lo smaltimento dei rifiuti. Quanto è richiesto all'Azimut per la Tarsu. Ad oggi la società Azimut risulta a ruolo ai fini Tarsu in relazione a una superficie di metri quadri 63 in categoria A del vigente regolamento, abitazioni private, sottotetti abitabili e simili e per metri quadrati 2.201 in categoria D, stabilimenti e autorimesse, per un totale di euro 11.387,52, netto addizionale di legge. A seguito di avviso di accertamento in rettifica sul quale la società ha fatto ricorso davanti alla Commissione tributaria, con vittoria totale del Comune nel primo grado di giudizio, le superfici tassabili passerebbero a metri 721 in categoria D, metri quadri 36.550 nella medesima categoria con riduzione per uso promiscuo, più riduzione per smaltimento improprio, metri quadrati 12.513 nella medesima categoria con sola riduzione per smaltimento improprio e metri quadri 57 in categoria A, per un totale annuo quantificabile in euro 116.443, netto agevolazioni tariffarie e addizionale di legge. Le nuove superfici verranno poste a ruolo solo a seguito della definitività salvo ricorso in appello della sentenza depositata in data primo ottobre 2012. L'associazione Musiracan, gestore del variante Tritolo presso l'ex Dinamitificio, è iscritta a ruolo in categoria F, sale da ballo e di ritrovo, bar, ristoranti, osteria e assimilati, dehors del vigente regolamento, per una superficie di metri quadri 94 corrispondenti a totali euro 520,76 netto addizionale di legge. Come vengono smaltiti i rifiuti. Si evidenzia che in seguito dell'entrata in vigore di quanto previsto dall'articolo 14 del decreto legislativo 201/2011 a decorrere dal primo gennaio 2013 la Tarsu sarà sostituita dal nuovo tributo Tares con nuovi criteri di tassazione ancora in corso di definizione. Aggiungiamo ancora una cosa. La legge dice che la Tarsu per quello che riguarda le due categorie che abbiamo messo in evidenza, anzi le tre, anche se il servizio non viene attuato, cioè non ci sono i cassonetti, perché l'azienda smaltisce in proprio, l'azienda deve pagare il 40% rispetto alle proprie metrature. Che cosa si è accertato? Che dove vengono prodotti rifiuti promiscui, quindi insieme ci sono sia gli assimilabili sia gli speciali che non possono andare nella raccolta degli assimilabili, hanno una riduzione del 75% e non 40. Cioè, non abbiamo applicato all'Azimut la riduzione come se solo smaltissero in proprio, ma la riduzione che avviene quando...del 75% e non del 40. Quindi abbiamo applicato quella dove comunque il rifiuto viene in parte smaltito non come assimilato ma come rifiuto speciale. Se gli applicassimo la riduzione, appunto, poiché non hanno il servizio, avrebbero solo la riduzione del 40%. Abbiamo cercato la via più favorevole per l'Azimut, per quella situazione. Quindi capisco che...la domanda è, fate pagare all'Azimut che smaltisce in proprio, non gli date neanche il servizio perché non gli mettete i cassonetti? Il servizio è a disposizione ma i cassonetti non ci sono, la legge dice che anche quando tu smaltisci in proprio, hai diritto ovviamente a una riduzione ma ripeto, la riduzione sarebbe del 40%.

Presidente: Picciotto.

Consigliere Picciotto: Questo per carità, la legge dice...la legge dice anche che i rifiuti speciali e tossici non posso smaltrirli se non tramite una tracciabilità dei rifiuti, dove c'è il mio contenzioso. Il 40%, 75% è dove io posso assimilare all'urbano, dove io per legge ho l'obbligo di non...cioè non posso, sono denunciato penalmente. Non riesco a capire, oltretutto gli avvocati dell'Azimut che dovrebbero essere personaggi....sono riusciti a perdere una causa del genere, perché io pur pagando la tassa...io sono nelle condizioni dell'Azimut, perché io pago però non ho i cassonetti, cioè do a fondo perduto dei soldi al Comune, perché comunque io il servizio non ce l'ho. Però quando agli uffici ho detto, va bene, vi metto la plastica o vi do della carta, scaricatemi i miei registri, Sistri, tutti i documenti che io ho l'obbligo per legge di mantenere, perché se no io sono fuori legge. Se arrivano, mi trovano che mi manca un determinato rifiuto, non sono a posto. Fanno, quello non possiamo farlo noi...se io per legge questo te lo devo dare con un

certificato e tu mi vuoi far pagare il servizio, c'è un'incongruità assurda. Se io potessi smaltrirlo o quant'altro, ci sta, ma così è pazzia. Posso condividere il famoso....c'era una cosa del Capo dello Stato, dove diceva che almeno il 7% della quota deve essere comunque riconosciuta a tutti i Comuni perché comunque il Comune mi pulisce le strade, mi pulisce quant'altro, di conseguenza io anche se non do il rifiuto, comunque beneficio della città pulita, ne godo, perciò una parte devo pagarla. Però chiedere un pagamento, un qualcosa che per legge non posso dare...cioè qua il discorso, non è che voglio o non voglio, mi è proibito. E io gli dico, portatatela via, io sono disposto, costa meno al Comune che quei signori lì...stamattina è arrivata a fare il contratto e ha aumentato le tariffe...

Intervento fuori microfono

Consigliere Picciotto: No, perché per me...ma oltretutto è considerato tutto inquinato...lavorano la vetroresina? Anche la tuta in carta, che è stata sporcata dalle polveri di vetroresina, risulta materiale inquinato. Cioè non è che dici, è carta...no, nell'ambiente è quello...

Assessore Mattioli: Perché non hanno le lavorazioni separate.

Consigliere Picciotto: Esatto...di conseguenza questo, adesso per carità io con le nuove tariffe...cerchiamo di...perché un conto è far pagare delle tasse e un conto è far pagare dei servizi a questo livello, perché si pagano due volte se non addirittura tre volte, perché comunque non siamo stati chiari eventualmente nel regolamento. Tutto lì. Però io volevo soltanto fare delle domande per avere la messa a fuoco della situazione.

Intervento fuori microfono

Consigliere Picciotto: No, ma il mio avvocato non è questione del migliore o meno, è il discorso che è già capitato che alcuni avvocati probabilmente non vivendo nella cantina, non sanno che nella cantina c'è della polvere, guardiamo dei regolamenti superficiali e vanno a perdere le cause, perché comunque bastava che gli chiedessero, mi certificate il ritiro dei rifiuti? Se non possono certificarlo, cosa pretendi? Comunque, andiamo avanti, questa sarà fonte di altri approfondimenti.

Assessore Mattioli: Soddisfatto?

Consigliere Picciotto: Soddisfattissimo, se le misure sono vere...Va bene.

Del che si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE
SIMONI Lucio



IL SEGRETARIO GENERALE SUPPLEMENTARE
Dott. SIGOT Livio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata, in copia conforme, all'Albo Pretorio virtuale on line del Comune per 15 giorni consecutivi dal - 6 DIC. 2012

- 6 DIC. 2012

Avigliana, lì



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. GUGLIELMO Giorgio

ATTESTAZIONE DELLA PUBBLICAZIONE E DELL'ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

è stata

pubblicata all'Albo Pretorio virtuale on line del Comune per 15 giorni consecutivi a decorrere dal - 6 DIC. 2012

ai sensi dell'art. 124 - comma 1 – T.U.E.L. D.lgs. n. 267/2000.

è stata

ripubblicata all'Albo Pretorio virtuale on line del Comune per 15 giorni consecutivi a decorrere dal _____.

ai sensi dell'art.. 83 - comma 3 dello Statuto Comunale.

è divenuta esecutiva in data 17 DIC. 2012

è stata dichiarata immediatamente eseguibile e quindi è diventata esecutiva a decorrere dalla data del presente verbale.

Avigliana, lì - 2 GEN. 2013



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. GUGLIELMO Giorgio